

# Introduzione

## Il compositore piacentino Gian-Girolamo Fogliani



Figura 1: Ritratto di Gian-Girolamo Fogliani (Archivio Storico Sforza Fogliani).

Della vita di Gian-Girolamo Fogliani Sforza D'Aragona sono rimasti purtroppo solo pochi frammenti bio-bibliografici. L'albero genealogico pubblicato da Febo Ercole Fogliani Denaglia riferisce esclusivamente il matrimonio con Giovanna del Marchese Lotario Rangone di Modena e la data di morte (28 agosto 1824);<sup>1</sup> ma ricerche presso l'Archivio Storico di famiglia custodito da Corrado Sforza Fogliani a Piacenza hanno portato alla luce la data di nascita del compositore, individuata nel 3 luglio 1779. Fece parte di una delle più importanti famiglie aristocratiche piacentine (tra il 1805 e il 1806 fu elevato al rango di duca)<sup>2</sup> e nel 1816, in veste di Ciambellano di Corte, diresse il corteo per l'arrivo di Maria Luigia d'Austria quando, come conseguenza del Congresso di Vienna, essa prese possesso del Ducato di Parma e Piacenza.<sup>3</sup> Al di là di questi pochi aneddoti, tuttavia, Fogliani viene oggi più spesso ricordato come mecenate del concittadino Giuseppe Nicolini (1762-1842) il quale, a quanto si dice, ebbe modo di studiare presso il Conservatorio di S. Onofrio a Napoli dal 1778 al 1784 circa grazie a una borsa di studio offerta dal Duca; fatto questo evidentemente contraddetto dalla recente scoperta biografica dello stesso.

<sup>1</sup> Fogliani Denaglia, Febo Ercole: Fogliani della Torricella Febo Denaglia di Reggio e Duchi Fogliani Sforza d'Aragona di Piacenza, Reggio Emilia, Torreggiani e Compagno, 1836, tav. 8 Ramo Fogliani Sforza d'Aragona di Piacenza.

<sup>2</sup> I manoscritti autografi fino al 1805 sono firmati «composto dal Marchese Gian-Girolamo Fogliani», quelli dal 1806 «composto dal Duca Gian-Girolamo Fogliani».

<sup>3</sup> Rossi, Antonio Domenico: Ristretto di storia patria ad uso de' piacentini, vol. 5, Piacenza, Torchi del Maino, 1833, p. 430.

L'intensa attività compositiva di Fogliani è testimoniata dal numero dei manoscritti autografi ad oggi conosciuti: nell'inventario della Collezione Schneider-Genewein sono presenti ben ventitré opere<sup>4</sup> e altre dieci sono conservate presso l'Archivio storico Sforza Fogliani<sup>5</sup>; nel *Dizionario dei Musicisti e della Musica di Piacenza* Gaspare Nello Vetro menziona inoltre l'oratorio *Il figliuol prodigo*, su libretto del Conte Manfredo Sassatelli, la cui prima avvenne il 13 marzo 1818 presso il Palazzo Fogliani di Piacenza.<sup>6</sup>

Oltre al vasto interesse per i più svariati generi – musica da camera, sinfonie, concerti solistici, musica vocale sacra e profana – colpisce soprattutto la varietà dei contesti musicali per cui le opere di Fogliani vennero composte, ricostruibili oggi grazie alle dediche e alle indicazioni presenti sul *recto* degli autografi. Ne ricaviamo l'immagine di un aristocratico al centro della vita musicale piacentina, le cui abilità nel campo della composizione erano vivamente apprezzate, come sembrano suggerire le numerosissime commissioni da parte di altri nobili dilettanti.

### Il Concerto per Flauto Traversiere

A questa categoria di opere destinate ad esecutori non professionisti appartiene il *Concerto per Flauto Traversiere*, composto da Fogliani all'età di diciannove anni e dedicato al Conte Girolamo Bevilacqua. Dettagli sulla vita di questi non sono noti, ma dall'indicazione del compositore sul frontespizio della partitura possiamo immaginare che da giovane studiò presso il Collegio dei Nobili di Parma ed ebbe occasione di praticare amatorialmente il flauto traverso.

Fortunatamente, questo interesse giovanile e la conoscenza del coetaneo Gian-Girolamo Fogliani hanno permesso di arricchire di un concerto solistico il repertorio italiano per flauto tra Settecento e Ottocento. A partire dalla fine del diciottesimo secolo, infatti, si registrano in Europa due tendenze opposte: da un lato la popolarità dello strumento aumenta considerevolmente in Germania, Francia e soprattutto Inghilterra; dall'altro si verifica in Italia una grave crisi nella produzione di nuova musica per flauto, causata soprattutto dallo scarso interesse dei

<sup>4</sup> Schneider, Nicola (a cura di): Inventar der Sammlung Schneider-Genewein, Zurigo, vol. 2, aggiornato al 31/03/2020, pp. 34-38 e 79-82.

<sup>5</sup> Comunicazione personale di Corrado Sforza Fogliani, Piacenza.

<sup>6</sup> Vetro, Gaspare Nello: Dizionario dei Musicisti e della Musica di Piacenza, Piacenza, Banca di Piacenza, 2010, p. 130.

# Einführung

## Der Piacentiner Komponist Gian-Girolamo Fogliani



Abbildung 1: Portrait von Gian-Girolamo Fogliani (Archivio Storico Sforza Fogliani).

Über das Leben von Gian-Girolamo Fogliani Sforza D’Aragona sind leider nur wenige Fragmente erhalten geblieben. Der Familienstammbaum von Febo Ercole Fogliani Denaglia verzeichnet lediglich seine Ehe mit Giovanna del Marchese Lotario Rangone di Modena sowie seinen Tod am 28. August 1824,<sup>1</sup> aber dank Recherchen in dem von Corrado Sforza Fogliani betreuten Archivio Storico Sforza Fogliani in Piacenza hat sich auch das Geburtsdatum vom 3. Juli 1779 nachweisen lassen. Fogliani gehörte einer der wichtigsten adeligen Familien von Piacenza an; zwischen 1805 und 1806 wurde er in den Rang eines Herzogs erhoben,<sup>2</sup> und als Kammerherr leitete er 1816 den Umzug für Marie-Louise von Österreich, die Frau Napoleons I., als sie nach dem Wiener Kongress das Herzogtum von Parma und Piacenza in Besitz nahm.<sup>3</sup> Ferner wird Fogliani gelegentlich als Mäzen des Opernkomponisten Giuseppe Nicolini (1762–1842) erwähnt, welcher angeblich dank diesem Stipendium um 1778–1785 am Konservatorium von S. Onofrio in Neapel studieren konnte. Allerdings lässt sich diese Verbindung

<sup>1</sup> Fogliani Denaglia, Febo Ercole: Fogliani della Torricella Febo Denaglia di Reggio e Duchi Fogliani Sforza d’Aragona di Piacenza, Reggio Emilia 1836, Taf. 8 Ramo Fogliani Sforza d’Aragona di Piacenza.

<sup>2</sup> Seine autographen Musikhandschriften bis 1805 sind gekennzeichnet «composto dal Marchese Gian-Girolamo Sforza Fogliani» («vom Markgrafen Gian-Girolamo Sforza Fogliani komponiert») und diejenigen ab 1806 «composto dal Duca Gian-Girolamo Sforza Fogliani» («von Herzog Gian-Girolamo Sforza Fogliani komponiert»).

aufgrund des nun bekannten Geburtsdatums von Fogliani kaum aufrechterhalten.

Foglianis intensive Tätigkeit als Komponist ist durch zahlreiche überlieferte Manuskripte nachgewiesen: Das Inventar der Musikhandschriftensammlung Schneider-Genewein enthält 23 Werke,<sup>4</sup> das Archivio Storico Sforza Fogliani weitere 10 Stücke;<sup>5</sup> ausserdem erwähnt Gaspare Nello Vetro das Oratorium *Il figliuol prodigo* (Libretto des Grafen Manfredo Sassatelli), welches am 13. März 1818 im Palazzo Fogliani in Piacenza uraufgeführt wurde.<sup>6</sup>

Foglianis Schaffen umfasst viele Gattungen: Kammermusik, Symphonien, Solokonzerte für verschiedene Instrumente sowie kirchliche und weltliche Vokalmusik. Dabei fällt vor allem die Vielfalt der musikalischen Anlässe auf, für welche er gemäss den erhaltenen Widmungen und weiteren Angaben auf dem *recto* der Autographen seine Werke schrieb. So ergibt sich das Bild eines Aristokraten im Zentrum des Musiklebens von Piacenza, dessen kompositorische Fähigkeiten offenbar geschätzt wurden, wie die zahlreichen Aufträge anderer adliger Amateure vermuten lassen.

### Das Concerto per Flauto Traversiere

Zur Kategorie der für Liebhaber komponierten Werke gehört das *Concerto per Flauto Traversiere*, mit neunzehn Jahren geschrieben und dem Grafen Girolamo Bevilacqua gewidmet. Einzelheiten über Bevilacquas Leben sind nicht bekannt. Aus Foglianis Angabe auf dem Manuskript erfahren wir lediglich, dass er als Jugendlicher das Regio Ducal Collegio dei Nobili in Parma besuchte und vermutlich als Amateurflötist auftrat.

Es muss als Glücksfall betrachtet werden, dass durch das Zusammentreffen dieser beiden Amateurmusiker ein Solokonzert entstand, welches das italienische Flötenrepertoire um 1800 bereichert. Während um die Jahrhundertwende die Beliebtheit des Instruments in Deutschland,

<sup>3</sup> Rossi, Antonio Domenico: Ristretto di storia patria ad uso de’ piacentini, Bd. 5, Piacenza 1833, S. 430.

<sup>4</sup> Schneider, Nicola (Hrsg.): Inventar der Sammlung Schneider-Genewein, Zürich, Bd. 2, Stand vom 31.03.2020, S. 34–38 und 79–82.

<sup>5</sup> Freundliche Mitteilung von Corrado Sforza Fogliani, Piacenza.

<sup>6</sup> Vetro, Gaspare Nello: Dizionario dei Musicisti e della Musica di Piacenza, Piacenza 2010, S. 130.

# Concerto per Flauto Traversiere

Gian-Girolamo Fogliani

Largo

Musical score for the first system, measures 1-5. The instruments are Flauto I, II; Oboe I, II; Corno I, II in D; Flauto principale; Violino I; Violino II; Viola I, II; and Violoncello e Contrabbasso. The tempo is Largo. Dynamics include *f* (forte) and *p* (piano). A *Soli* marking is present in the Oboe I, II part at measure 5.

Musical score for the second system, measures 6-10. The instruments are Flauto I, II; Oboe I, II; Corno I, II in D; Flauto principale; Viola I, II; Violino I; Violino II; Viola I, II; and Violoncello e Contrabbasso. Dynamics include *f* (forte), *p* (piano), and *manc.* (diminuendo). A *Soli* marking is present in the Corno I, II in D part at measure 6.

Romance espressivo

Flauto I, II

Oboe I, II

Corno I, II in B

Flauto principale

Violino I

Violino II

Viola I, II

Violoncello e Contrabbasso

7

Fl. I, II

Ob. I, II

C. I, II in B

Fl. pr.

V. I

V. II

Va. I, II

Vc. e Cb.

SOLO

Solo

Vc. solo, Cb. tacet



# Concerto per Flauto Traversiere

Gian-Girolamo Fogliani

**Largo**

*f*

9 *manc.* **Allegro** *p*

15 *sf*

21 *sf* *p*

27 *ff*

35 *p* *sf* *p* *sf* *cresc.* *f*

42 *f* *cresc.* *p*

50 *f* *p*

59 *sf*

66 *p* *ff*

74 *p* *sf* *f*

Flauto principale

83 Musical staff 83-90: Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#). The staff contains a sequence of eighth and sixteenth notes, followed by a whole note chord consisting of F# and C#.

91 *Solo* Musical staff 91-95: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a slur over measures 94-95.

96 Musical staff 96-99: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 96 and 97.

100 Musical staff 100-105: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 100, 101, 102, and 103. The dynamic marking *ff* is present at the end of the staff.

106 *Solo* Musical staff 106-110: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 106 and 107. The dynamic marking *Solo* is present at the end of the staff.

111 Musical staff 111-113: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains a continuous eighth-note pattern.

114 Musical staff 114-117: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains a continuous eighth-note pattern.

118 Musical staff 118-122: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 118, 119, 120, and 121.

123 Musical staff 123-126: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 123 and 124.

127 Musical staff 127-130: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 127, 128, 129, and 130.

131 Musical staff 131-134: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 131 and 132.

135 Musical staff 135-138: Treble clef, key signature of two sharps. The staff contains eighth notes with triplet markings (3) under measures 135 and 136.